

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	LM-52 Relazioni internazionali
Nome del corso	Relazioni internazionali comparate adeguamento di Relazioni internazionali comparate (codice 1001768)
Nome inglese del corso	Comparative international relations
Codice interno all'ateneo del corso	LM6
Il corso è	di nuova istituzione
Data di approvazione del consiglio di facoltà	09/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	30/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unive.it
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

I corsi di studio appaiono congrui e compatibili con il numero dei docenti dichiarato dalla Facoltà e le strutture disponibili, anche se non è ancora possibile dare un giudizio sulla copertura dei settori scientifico-disciplinari e dell'articolazione dei crediti. In particolare la facoltà ha operato una forte riorganizzazione e si è impegnata nel rispetto dell'indicazione ministeriale del requisito qualificante, dimostrando di aver fatto una programmazione con visione di medio periodo. Appaiono coerenti obiettivi, sbocchi professionali e CFU.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Corso di studio ha posto in essere un confronto con gli Enti e le organizzazioni presenti sul territorio, finalizzato alla progettazione, al monitoraggio e al miglioramento della propria offerta didattica. In particolare si sono consolidati rapporti già presenti in passato e istituiti attraverso: i Comitati d'indirizzo previsti dal modello di valutazione CampusOne e i partenariati attivati nei progetti, finanziati dalla Regione Veneto attraverso il Fondo Sociale Europeo, per il rafforzamento delle lauree professionalizzanti di primo livello. A Ca' Foscari dopo l'incontro, svoltosi in data 14 gennaio 2008, in occasione della presentazione dell'offerta formativa si è costituito un Comitato Ca' Foscari - Parti sociali, teso a impostare una consultazione periodica al fine di individuare e aggiornare i fabbisogni formativi e professionali del mondo produttivo e delle Istituzioni pubbliche. In tale Comitato confluiranno alcuni interlocutori con i quali si mantengono contatti costanti, rappresentanti della Regione, della Provincia, del Comune, di Associazioni imprenditoriali e di categoria, della C.C.I.A.A. di Venezia e di Treviso, del Centro Estero delle Camere di Commercio del Veneto, di Fondazioni e Associazioni culturali, di aziende pubbliche e private.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università del Veneto,
- considerate le funzioni attribuite dalla normativa vigente,
- esaminate le proposte degli Atenei del Veneto di istituzione di nuovi corsi di laurea e di laurea magistrale ai sensi del DM 270/2004 descritte nella documentazione RAD,
- tenuto conto del parere espresso dai Nuclei di valutazione degli Atenei
- sentite e accolte le motivazioni addotte per le istituzioni dei corsi
- valutato che le proposte si inseriscono nell'ambito del piano di sviluppo della formazione universitaria del Veneto, unanime esprime parere favorevole in merito all'istituzione dei nuovi corsi di studio ai sensi del D.M. 270/2004

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- avere una solida formazione di base e quindi padroneggiare conoscenze di livello avanzato sia metodologiche che culturali e professionali, di tipo giuridico, economico, politologico, sociale e storico, idonee ad analizzare, interpretare, valutare e gestire le problematiche relative alla dimensione internazionale dei fenomeni politici, economici e sociali;
- avere le competenze necessarie per l'ideazione, la redazione, l'attuazione e il monitoraggio di programmi internazionali e sovranazionali per il rafforzamento istituzionale dei diritti umani, dei processi di democratizzazione e della protezione delle vittime dei crimini contro l'umanità;
- possedere conoscenze interdisciplinari atte a programmare e a realizzare strategie operative di elevata complessità al fine di inserirsi nel mondo del lavoro con funzioni di alto livello sia presso imprese ed organizzazioni private, nazionali e multinazionali, sia in amministrazioni, enti e organizzazioni istituzionali pubbliche nazionali, sovranazionali e internazionali;
- possedere padronanza del metodo della ricerca empirica politologica, sociologica, statistica, economica e quantitativa, nonché del metodo comparativo, che consenta un inserimento operativo e innovativo di alto livello nei settori pubblico e privato;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre all'italiano, due lingue straniere, di cui almeno una dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- possedere strumenti analitici e nozioni istituzionali comparate e prospettive internazionali nei vari ambiti in cui si focalizza la dimensione internazionale dei fenomeni economici, politici e sociali.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, oltre che nella carriera diplomatica, in istituzioni internazionali, in aziende private che operano nel mercato internazionale, nonché in organizzazioni pubbliche e private internazionali, con funzioni di elevata responsabilità; in specifici ambiti delle relazioni internazionali (tutela dei diritti umani, peace-keeping, difesa dell'ambiente) presso organismi pubblici e privati, associazioni ed enti non governativi nazionali ed internazionali.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale:

- comprendono l'accertamento delle abilità informatiche;
- prevedono, in relazione a specifici obiettivi di formazione, attività esterne come tirocini e stages formativi presso imprese nazionali e multinazionali, enti ed amministrazioni pubbliche nazionali o internazionali, nonché presso gli uffici dell'Unione Europea.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi intende fornire agli studenti una solida formazione multidisciplinare indirizzata a costruire adeguate conoscenze sia di metodo che di contenuti culturali, scientifici e professionali, al fine di leggere l'evoluzione dei fenomeni transnazionali e a valutarne le problematiche, con una specifica focalizzazione sulla comparazione tra Asia e Europa.

L'approccio comparativo è particolarmente evidenziato e si avvale delle competenze sviluppate nella Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Ca' Foscari, sia nei settori scientifici delle discipline occidentali sia in quelli delle discipline di orientalistica.

Si richiama in tal modo la tradizione di Ca' Foscari, la quale offriva nel passato un percorso "consolare" e più recentemente ha consolidato l'esperienza interdisciplinare tra aree culturali, storico - politiche, economico - giuridiche in alcuni corsi di laurea triennale, la cui attrattività si è dimostrata in consistente e coerente aumento. Il corso si inserisce in una più ampia offerta formativa a livello europeo che comprende il Master "MIM - Mediazione interMediterranea" e intende recuperare e sviluppare il già ricco patrimonio di esperienze educative e formative nell'ambito delle relazioni internazionali e dei diritti umani rappresentato dal "European Master Degree in Human Rights and Democratisation" con sede a Venezia e dagli studi compiuti nel "Centro interdipartimentale di Ricerca sui Diritti dell'Uomo".

I laureati dovranno acquisire solide competenze storico - culturali, politiche, economiche e giuridiche sia a livello metodologico sia specificatamente applicate alle relazioni internazionali negli ambiti geografico - politici oggetto di comparazione.

I laureati dovranno possedere altresì le competenze linguistiche necessarie per riconoscere e utilizzare il lessico specialistico delle relazioni internazionali nella lingua inglese e, a scelta dello studente, in una lingua nell'ambito della diplomazia e del commercio internazionale tra il francese, lo spagnolo e il russo. La scelta delle lingue della diplomazia permette a studenti provenienti da tutti i Corsi di laurea della Facoltà di iscriversi a questa magistrale. Sono previste attività di tirocinio/stage nell'ambito delle organizzazioni e degli enti economici pubblici e privati che operano nel campo della promozione, della cooperazione e dello sviluppo dei rapporti internazionali. L'insegnamento dei corsi della laurea magistrale si svolge parzialmente nella lingua veicolare (inglese).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono possedere conoscenze di metodo e conoscenze legate ai contesti storico-culturali, economici, giuridico - politici internazionali e con particolare attenzione alla comparazione tra Asia e Europa, articolate attraverso lo studio delle politiche internazionali, delle teorie e degli strumenti delle relazioni e del diritto internazionali, compresi i loro fondamenti storici e culturali. A tale scopo il corso di studi ha lo specifico scopo di innestare l'apprendimento a livello avanzato delle lingue straniere nell'apprendimento di discipline di area storica (Storia della politica internazionale dell'Asia orientale ed europea, Storia della diplomazia), sociologica (Relazioni internazionali) e giuridica (Diritti umani e Diritto privato comparato).

Tali capacità di comprensione estendono le abilità acquisite nel primo ciclo, di tipo linguistico, socio-culturale o economico-giuridico, all'ambito delle relazioni internazionali comparate, specificatamente attraverso l'apprendimento, il riconoscimento e l'utilizzo del lessico specialistico delle relazioni internazionali in due lingue straniere, delle quali la prima è quella inglese e la seconda, a scelta del laureato, una lingua in uso nell'ambito della diplomazia e del commercio internazionale tra il francese, lo spagnolo e il russo.

Tali risultati, monitorati a livello linguistico attraverso verifiche intermedie e accertati con prova d'esame al termine di ciascun corso, verranno conseguiti mediante lo studio di fonti e strumenti metodologici in lingua inglese, in particolare riguardanti il diritto e la storia delle relazioni internazionali e, per quanto riguarda la seconda lingua scelta dal laureato, mediante l'analisi dei metodi, delle forme e delle scelte traduttive adottate nel passaggio fra le due lingue.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze linguistiche, storico-culturali, economiche, giuridiche e politiche nell'affrontare e risolvere problemi relativi ai rapporti e alle forme di comunicazione tra culture diverse e tra le loro organizzazioni pubbliche o private.

In particolare dovranno essere capaci di risolvere tali problemi nelle realtà legate alla cultura di partenza e quelle di altre culture o di organizzazioni politiche rilevanti a livello internazionale. I laureati saranno capaci di elaborare idee originali, a partire dalle conoscenze acquisite nel proprio campo di studio, in contesti caratterizzati dall'incontro e dal confronto tra sistemi di valori culturali, economici e sociali profondamente diversi quali quello occidentale e quello dell'Asia orientale. Una capacità specifica dei laureati del CdS sarà quella di applicare le idee e le conoscenze acquisite nell'ambito delle relazioni e delle politiche internazionali ai sistemi culturali dell'Europa e dell'Asia orientale cogliendone le interrelazioni e rendendole comprensibili a soggetti del mondo economico, politico e istituzionale. Dovranno altresì essere capaci di risolvere i problemi di comunicazione interculturale attraverso un approccio di tipo comparativo e interdisciplinare che consenta di porre in relazione gli snodi rilevanti nelle relazioni internazionali tra oriente e occidente. La capacità di applicare conoscenza e comprensione verrà conseguita e verificata attraverso il coordinamento delle abilità linguistiche e storico-politiche con le problematiche specifiche nell'ambito del diritto internazionale e dei diritti umani e attraverso l'attività di tirocinio che verrà svolta presso delle organizzazioni e degli enti economici pubblici e privati che operano nel campo delle promozione, della cooperazione e dello sviluppo dei rapporti internazionali. La verifica dei risultati attesi si baserà altresì su prove intermedie sia scritte sia orali, oltre che sulla prova d'esame conclusiva di ciascun corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno avere la capacità di individuare i problemi e di formulare giudizi sulle dinamiche dei rapporti internazionali in seguito all'apprendimento di una pratica analitica sostenuta da presupposti teorici e da una consapevolezza delle questioni storiche, politiche, economiche, giuridiche ed etiche connesse alle relazioni internazionali. Anche in presenza di informazioni o di dati incompleti saranno in condizione di integrare le proprie cognizioni attraverso una conoscenza approfondita delle dinamiche socio-culturali e storiche del mondo asiatico orientale ed europeo e di formulare giudizi, prestare opera di consulenza e intervenire in modo da anticipare e risolvere questioni derivanti dall'incontro fra modi di comunicare e sistemi culturali diversi fra loro. All'elaborazione, all'affinamento e alla verifica dell'autonomia di giudizio è riservata in modo specifico l'attività prevista per lo svolgimento della prova finale, alla quale il laureato dedicherà ampia parte del secondo anno di corso.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati dovranno essere in grado di comunicare in modo chiaro e senza ambiguità le loro conclusioni, utilizzando le competenze acquisite in ambito linguistico, storico - culturale, politico, economico e giuridico nei rapporti con interlocutori di paesi e civiltà differenti, conoscendo e rispettando le reciproche tradizioni. In particolare le abilità comunicative si esprimeranno nella capacità di utilizzare, oltre alle lingue di partenza, le lingue veicolari approfondite nel corso di studio (inglese e francese, o spagnolo, o russo) per cogliere il significato del lessico specialistico delle relazioni internazionali e comunicarlo, trasferirlo e adattarlo in tutte le situazioni nelle quali si troveranno a gestire, assistere o favorire contatti e rapporti tra l'Asia orientale e l'Europa. Le abilità comunicative saranno verificate attraverso strumenti di carattere linguistico e glottodidattico, attività di testing, digitalizzazione di materiali analogici e altri strumenti attivati dai laboratori linguistici della Facoltà di Lingue e letterature straniere e dal Centro Linguistico Interfacoltà dell'Università Ca' Foscari.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati dovranno essere di grado di continuare autonomamente lo studio e l'approfondimento delle discipline, delle questioni incontrate nel corso del secondo ciclo e di adattare le proprie conoscenze e capacità d'analisi per la risoluzione di problemi inerenti il mercato del lavoro. Saranno altresì in grado di approfondire la conoscenza delle differenze culturali, sociali ed economiche in ambito regionale e microterritoriale, applicando e adattando le proprie competenze ai contesti specifici nei quali si troveranno ad operare. Il conseguimento delle specifiche capacità acquisite dai laureati sarà oggetto di verifica mediante la valutazione della stesura della consistente tesi finale oltre che attraverso le prove d'esame che gli studenti dovranno sostenere al termine di ciascun corso.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'accesso alla laurea magistrale in Relazioni Internazionali comparate si richiede che lo studente possieda adeguate conoscenze nelle discipline di area storica, economico-giuridica o delle relazioni internazionali. E' richiesta altresì la conoscenza del livello B2 della lingua inglese.

Per il dettaglio dei requisiti curriculari e per la verifica della preparazione personale si rimanda al Regolamento didattico del corso di laurea magistrale.

Caratteristiche della prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 30 crediti formativi.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, risultato di attività di ricerca su un argomento concordato con un relatore e sarà valutata da almeno un correlatore.

La tesi dovrà avere carattere di originalità e verterà su aspetti specifici delle relazioni internazionali e delle politiche comparate. Il candidato dovrà dare prova di capacità critiche e di analisi interpretativa, anche a carattere interdisciplinare, dovrà dimostrare conoscenza approfondita del quadro teorico di riferimento, competenza nel reperimento delle fonti, capacità critica nei contenuti, competenza argomentativa nella stesura del testo ed espositiva nella presentazione e discussione. Potrà essere scritta in italiano o in inglese.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in questo corso di laurea magistrale avranno una formazione che consentirà loro di assumere funzioni di responsabilità in uffici internazionali di organismi, imprese private che operano nel mercato internazionale, amministrazioni pubbliche e di enti territoriali, organismi nazionali e internazionali della cooperazione

internazionale, negli uffici consolari, in istituti, enti, agenzie, fondazioni, centri studi, che si prefiggono l'approfondimento dei rapporti internazionali e l'ideazione, il monitoraggio e l'attuazione di programmi di cooperazione internazionale.

Il corso prepara alle professioni di

- Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale o soprannazionale (umanitarie, culturali, scientifiche).
- Specialisti nei rapporti con il mercato
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili
- Ricercatori, tecnici laureati ed assimilati

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
storico	L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea SECS-P/12 Storia economica SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	12 - 24
economico	M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-S/05 Statistica sociale	6 - 18
giuridico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	6 - 18
linguistico	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/21 Slavistica	18 - 18

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 78

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea IUS/21 Diritto pubblico comparato	0 - 12
A12	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica	0 - 12
A13	L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/14 Storia e istituzioni dell'Asia	0 - 12

Totale crediti per le attività affini ed integrative

12 - 12

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (IUS/13, IUS/14, IUS/21, SECS-P/01, SECS-P/02, SPS/01, SPS/02, SPS/04, SPS/07, SPS/08, SPS/14)

I settori, già presenti nelle tabelle ministeriali, sono stati inseriti per valorizzare maggiormente l'approccio comparativo e interdisciplinare, fornendo un ulteriore contributo alle attività formative caratterizzanti lo specifico profilo del corso, in previsione di percorsi differenziati.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	30
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche
	Abilità informatiche e telematiche
	Tirocini formativi e di orientamento

	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		6

Totale crediti riservati alle altre attività formative **48**

Note relative alle altre attività

Lo studente dedicherà ampia parte del secondo anno di corso alla preparazione della prova finale, a cui sono attribuiti 30 crediti.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 108 - 138) **120**